

Ferrovie, 3 ore e 22' per Pescara-Roma

Nuovo contratto tra Regione e Trenitalia. D'Alessandro: «rivoluzione del modello di trasporto locale»

PESCARA - Cambia il trasporto ferroviario in Abruzzo con numerose novità per viaggiatori e pendolari e che vedrà, fra l'altro, la riduzione dei tempi di percorrenza nel collegamento su rotaia fra Pescara e Roma che passa dalle oltre 4 ore attuali alle 3 ore e 22 minuti. È questa una delle notizie maggiormente rilevanti nell'ambito della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina a Pescara, alla presenza del consigliere regionale delegato ai Trasporti **Camillo D'Alessandro** e dal direttore regionale di Trenitalia **Marco Trotta**. «Oggi dopo poco più di due anni possiamo parlare di una vera e propria rivoluzione del modello di trasporto pubblico locale su ferro visto che ieri abbiamo approvato con una delibera di Giunta il nuovo contratto fra Regione Abruzzo e Trenitalia che verrà firmato il 7 novembre. Quello che presentiamo oggi è l'atto di programmazione più importante della Regione Abruzzo nel Tpl. Veramente possiamo parlare di una vera e propria rivoluzione perché i cittadini adesso nelle fermate dei treni troveranno una modalità diversa dal passato, che si chiama cadenzamento e che in realtà non è altro che una fermata ogni mezz'ora per cui noi trasformeremo il treno in una metropolitana di superficie», spiega D'Alessandro. E aggiunge: «I cittadini con il servizio pubblico locale saranno condotti alle stazioni e dalle stesse stazioni potranno raggiungere qualsiasi posto in Abruzzo e in Italia attraverso la funzione hub di Pescara». Tra gli altri investimenti, quello sul collegamento veloce con Roma e sulla possibilità di portare le biciclette in treno. «Nella partita - riferisce D'Alessandro -



Foto d'archivio

entra anche Tua perché parliamo di un modello di 5,1 milioni di chilometri di cui 930 mila km sarà effettuato da ex Sangritana oggi Tua e la parte restante, quella più cospicua, da Trenitalia ma con una differenza e cioè che per la prima volta Trenitalia e Tua ex Sangritana avranno un unico modello, lavoreranno insieme e si integreranno e nel futuro, anche con un unico titolo di viaggio il cittadino potrà salire e scendere da qualunque treno di Trenitalia o Tua ex Sangritana senza alcuna differenza». Il direttore regionale di Trenitalia **Marco Trotta** pone l'accento del generale miglioramento del servizio generale su rotaia in Abruzzo: «Le novità del trasporto vedono un nuovo modello che è caratterizzato da quelli che sono servizi regolarizzati sull'Adriatica una tipologia di collegamento cadenzato che

IL TAGLIO

Fino ad ora nella per andare da Pescara a Roma serviva un viaggio di quattro ore

vede anche una velocizzazione nei 240 km del collegamento Pescara-Roma e una diminuzione nei tempi di percorrenza che ci permette di arrivare dalle oltre 4 ore a 3 ore e 22 minuti. Questo si aggiunge al fatto che non si arriverà più a Tiburtina, ma a Roma Termini, e quindi nel cuore della Capitale, permettendo ai cittadini e all'utenza Marsicana di avere un collegamento più vicino a Roma». Trotta parla anche della metropolitana di superficie: «Oggi il cadenzamento - ha detto il direttore regionale di

Trenitalia - ci permette di ottenere quella che viene denominata metropolitana di superficie ovvero collegamenti tali da avere nelle relazioni dove le città sono maggiormente popolate, collegamenti ferroviari nell'interno dei trenta minuti e quindi si avrà ogni mezz'ora un servizio ferroviario che permetta di collegare Pescara con tutte le radiazioni adriatiche. Tutto questo con le stesse risorse, ottimizzando il modello in modo tale che con poche corse in più si riesca ad avere un maggiore servizio per le varie fasce di utenza della cittadinanza». Previsto anche un calo dei tempi di percorrenza della linea Avezzano-Roma che passa da un'ora e 52 minuti a un'ora e 33 minuti. In Abruzzo Trenitalia con il trasporto integrato, garantirà 228 collegamenti, con 9 linee e 78 stazioni servite.

ORTONA OLTRE 400 ETICHETTE PER PROMUOVERE IL VINO ABRUZZESE ATTRAVERSO L'ECCELLENZA

Apri a Palazzo Corvo la nuova enoteca regionale

PESCARA - Venerdì prossimo, in occasione dell'Open Day Abruzzo, riapertura ufficiale dell'Enoteca Regionale che avrà sede a Palazzo Corvo di Ortona. L'evento per l'occasione di terra anche nel corso delle celebrazioni per il centenario della morte dell'artista ortonese Francesco Paolo Tosti. L'assessore regionale alle Politiche Agricole, **Dino Pepe**, parla di un nuovo modo di concepire l'Enoteca: «Si riparte con una nuova

formula particolarmente arricchita e che, a seguito di un bando regionale, il Consorzio di Tutela dei vini d'Abruzzo si è aggiudicata la gestione triennale dell'Enoteca Regionale di Ortona che sarà un vero e proprio punto di riferimento per il settore, una sorta di casa del vino a disposizione anche delle associazioni e di tutta la filiera del vino abruzzese». L'Enoteca, spiega Pepe, «deve rappresentare per noi un luogo di promo-

zione per eccellenza, e attraverso le 400 etichette che sono rappresentate nell'Enoteca noi possiamo dare un contributo importante soprattutto per quanto riguarda la promozione Nazionale ed internazionale del nostro vino». Valentino Di Campi, presidente del Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo pone l'accento sugli obiettivi che la nuova Enoteca dovrà raggiungere: «Finalmente l'Enoteca regionale viene presa in

gestione dai produttori di vino e oggi possiamo dire che la nostra volontà è quella di far diventare l'Enoteca regionale la casa del vino abruzzese dove oltre al Consorzio di Tutela, tutte le associazioni che promuovono il vino della nostra regione, possono avervi sede e dare un contributo forte al settore, attraverso manifestazioni che si dovranno svolgere per promuovere il nostro prodotto anche fuori i confini nazionali».